

Italiano

Non perderti...



GRANADA



AYUNTAMIENTO
DE GRANADA

Alhambra

Situata in cima alla collina della Sabika, questa cittadella fortificata e palaziale simboleggia il Regno Nasride di Granada (1238-1492), l'ultimo stato musulmano della penisola iberica. All'interno delle sue mura, si esercitavano i poteri politico, religioso e militare del regno, monitorando attentamente la città e la sua fertile pianura.

Dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1984, l'Alhambra si divide in due principali aree: l'Alcazaba, una zona militare utilizzata come caserma della guardia reale, e la Medina o città palaziale, che include i famosi Palazzi Nasridi. L'imperatore Carlo V aggiunse il suo palazzo rinascimentale al complesso, affascinato dalla bellezza dell'Alhambra. Il Generalife, situato fuori le mura, era una residenza di svago con giardini palaziali dove il sultano si ritirava dalla vita di corte.



Cosa Visitare nell'Alhambra e Dintorni

Complesso Monumentale dell'Alhambra e del Generalife:

Si consiglia la prenotazione anticipata, soprattutto nei fine settimana, durante le festività, le vacanze scolastiche e nei mesi di aprile, maggio, agosto, settembre e ottobre.

All'interno delle mura (senza biglietto dell'Alhambra):

Palazzo di Carlo V (Museo dell'Alhambra al piano terra, Museo delle Belle Arti al piano superiore), Chiesa di Santa María de la Alhambra, Museo Ángel Barrios, Bagni della Moschea, Parador Nacional di San Francisco, Porta del Vino.

Bosco dell'Alhambra:

Porta delle Melagrane, Porta Bib-Rambla, Fontana di Carlo V, Porta della Giustizia.

Siti nei Dintorni:

Fondazione Rodríguez Acosta, Torres Bermejas, Carmen de los Mártires, Cimitero San José, Silla del Moro.



Albaicín

Questa collina, culla di Granada, ospitò il primo insediamento urbano durante il periodo iberico (VII secolo a.C.). I Romani la trasformarono in una città chiave della regione. La sua attuale configurazione ebbe inizio con la Taifa ziride di Granada (1013-1090) e si completò durante l'epoca nasride (1238-1492). L'eredità musulmana è evidente in ogni strada, con il suo design labirintico, le pareti imbiancate e la vegetazione rigogliosa che spunta dalle inferriate in ferro battuto. Il terreno scosceso è perfetto per la proliferazione di punti panoramici che offrono viste mozzafiato sull'Alhambra, la Sierra Nevada o la pianura fertile di Granada. Esplorare l'Albaicín senza una meta precisa è il modo migliore per scoprirne piazze, conventi, chiese, residenze palaziali o moresche, cármenes, cisterne e mura cittadine. Dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1994.

Punti di Interesse: Belvedere: San Nicolás (1), San Cristóbal, Carvajales, San Miguel Alto / Piazza: Placeta Álamo del Marqués, Plaza de San Miguel Bajo, Plaza Larga-Puerta de las Pesas, Plaza Aliatar, Plaza Nueva / Calderería, Carrera del Darro, Paseo de los Tristes, Porta Elvira, Cuesta de la Alhacaba, Porta Fajalauza-Cammino delle Mura Nasridi.

Monumenti da Visitare: Carmen del Aljibe del Rey (2), Bañuelo (3), Casa de los Pisas, Carmen di Max Moreau, Carmen de la Victoria, Casa del Chapiz, Casa del Horno de Oro, Casa de Zafra, Maristán, Monastero della Concezione, Museo Archeologico (Casa de Castril), Palazzo dei Córdoba, Palazzo Dar al-Horra, Monastero di Santa Isabel la Real, Nuova Moschea, Chiesa di San Nicolás.





Sacromonte

Questo quartiere risale all'inizio del XVI secolo, quando i residenti musulmani furono raggiunti dai Rom, arrivati con gli eserciti dei Re Cattolici dopo la conquista della città. Si stabilirono in grotte scavate nelle colline, al di fuori delle mura cittadine, lungo una delle principali vie di accesso a Granada. Il nome Sacromonte emerse un secolo dopo, in seguito alla scoperta delle presunte reliquie di San Cecilio, discepolo dell'apostolo Giacomo. Oltre al suo fascino paesaggistico, Sacromonte è celebrato come una delle culle del flamenco. La zambra, uno stile unico di flamenco legato alle tradizioni matrimoniali morische, è nata in queste grotte.

Punti di Interesse: Statua di Chorrojumo, Camino del Sacromonte, Verea de Enmedio (5), Barranco de los Negros, Fonte della Amapola.

Monumenti da Visitare: Museo delle Grotte del Sacromonte, Grotta di María la Canastera, La Chumbera, Museo delle Donne Rom, Abbazia del Sacromonte (4).



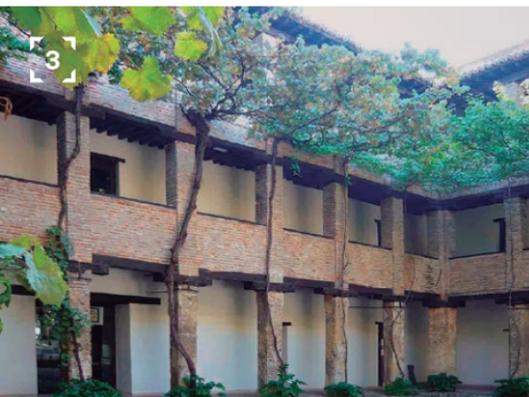


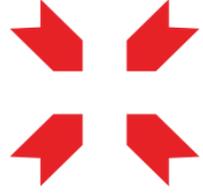
Centro Storico

Il cuore della città, con il suo patrimonio rinascimentale e barocco, si è sviluppato attorno ai centri religiosi, amministrativi e commerciali della capitale nasrside. Il complesso della Cattedrale fu costruito sul sito dell'antica Grande Moschea, e il Municipio si trovava inizialmente nell'edificio della Madraza (l'università islamica). La Plaza Bib-Rambla venne ampliata per diventare la piazza principale della città. Dove un tempo prosperavano mercati e bazar, oggi si trovano negozi locali, catene commerciali, vivaci bar di tapas e ristoranti. Nel XIX secolo, la copertura del fiume Darro per creare Calle Reyes Católicos e l'Acera del Casino permise al centro città di espandersi fino alla riva sinistra del fiume. È la zona più accessibile per le persone con mobilità ridotta, grazie alla sua conformazione pianeggiante.

Punti di Interesse: Plaza del Carmen, Plaza Bib-Rambla, Alcaicería, Calle Zacatín, Plaza de las Pasiegas, Calle Oficinos, Plaza de la Trinidad, Puerta Real, Carrera de la Virgen, Plaza de la Romanilla, Mercato di San Agustín, Plaza de la Universidad, Calle San Jerónimo, Calle Reyes Católicos, Monumento a Isabella I e Cristoforo Colombo.

Monumenti da Visitare: Cattedrale (1), Cappella Reale (2), Casa di Mariana Pineda, Centro Federico García Lorca, Centro José Guerrero, Corral del Carbón (3), Basilica di San Juan de Dios (4), Monastero di San Jerónimo, Giardino Botanico, Palazzo della Madraza, Palazzo Bibataubín, Basilica de Las Angustias.





Realejo

Durante il periodo nasride, questo quartiere era noto come *Garnata al-Yahud*, poiché ospitava il quartiere ebraico della città. Oggi, le sue strade sono ricche di vestigia ispano-musulmane, chiese mudéjar e rinascimentali e residenze signorili risalenti dal XVI al XX secolo. Qui si trovano anche opere di architettura moderna e graffiti artistici del famoso Niño de las Pinturas, rendendo il Realejo il quartiere più cosmopolita ed eclettico del centro storico di Granada.

Punti di Interesse: Plaza de Santo Domingo, Plaza del Padre Suárez, Cuesta del Realejo, Lavatoio pubblico a Placeta Puerta del Sol (5), Campo del Príncipe, Hotel Palace.

Monumenti da Visitare: Camarín de la Virgen del Rosario (Chiesa di Santo Domingo), Corrala de Santiago, Cuarto Real de Santo Domingo (4), Chiostro del Convento di Santa Cruz la Real (oggi sede universitaria), Museo Casa de los Tiros, Museo del Convento delle Carmelitane Scalze, Casa de los Girones, Casa-Museo di Manuel de Falla.

Altre Zone

Punti di Interesse: Parco García Lorca, Giardini del Triunfo, Passeggiate Paseo del Salón e Paseo del Violón.

Monumenti da Visitare: Alcázar Genil e il suo stagno, Santuario di Fray Leopoldo, Hospital Real, Casa-Museo Huerta de San Vicente, Monastero della Cartuja, Museo Caja Granada, Museo della Scienza.





GRANADA CARD BONO TURÍSTICO

Alhambra

www.alhambra-patronato.es / 958 027 971

Catedral

www.catedraldegranada.com / 958 222 959

Capilla Real

www.capillarealgranada.com / 958 227 848

Monasterio de la Cartuja

www.cartujadegranada.com / 958 221 445

Monasterio de San Jerónimo

www.realmonasteriosanjeronimogranada.com / 958 279 337

Parque de las Ciencias

www.parqueciencias.com / 958 131 900

Abadía del Sacromonte

www.abadiasacromonte.org / 958 221 445

Casa de Zafra

www.albaicin-granada.com / 958 180 079

Cuarto Real

www.albaicin-granada.com / 958 849 111

Museo Arqueológico

www.museosdeandalucia.es / 600 143 141

Museo de Bellas Artes

www.museosdeandalucia.es / 958 563 50

Casa de los Tiros

www.museosdeandalucia.es / 600 143 175

Bañuelo

www.alhambra-patronato.es / 958 027 971

Casa del Horno del Oro

www.alhambra-patronato.es / 958 027 971

Palacio de Dar Al-Horra

www.alhambra-patronato.es / 958 027 971

Casa del Chapiz

www.eea.csic.es / 958 222 290



**Oficina Municipal de Información Turística
Ayuntamiento de Granada (centro)**

Plaza del Carmen, s/n. 18009 Granada / (+34) 958 248 280
turismo.granada.org / turismo@granada.org

